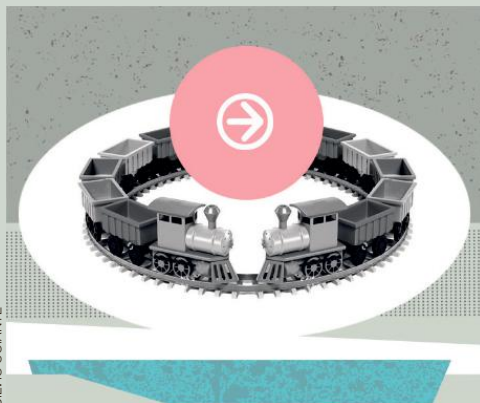



**LESSICO  
& NUVOLE**
**STEFANO BARTEZZAGHI**


## Come fa il treno dei desideri ad andare all'incontrario?



SILVIO COIANTE

 SCRIVETE A  
 LESSICO & NUVOLE  
 LA REPUBBLICA  
 VIA NERVESA, 21  
 20139 MILANO  
 OPPURE  
 lessicoenuvole@yahoo.it  
 www.repubblica.it

**C**aro Paolo Conte, è dalla settimana scorsa che ti sto tormentando – il neologismo di attualità è orribile: «stalkerando» – a proposito di *Azzurro*. È una delle canzoni più pazzesche della canzonettistica italiana, tu ne sei stato coautore; io invece ne sono stato ascoltatore a partire da un'età molto tenera. Fu certamente il mio primo incontro con le risorse, con il baobab e da quell'età feci sempre molto casino con il «treno dei desideri». Me ne accorsi quando, davanti una nutrita platea del Festival della Mente di Sarzana (correva l'anno 2009), ne recitai il testo mentre il maestro Carlo Boccadoro ne accennava gli accordi. Però non recitai il testo proprio nella sua forma originaria, quella che uscì dalla tua penna nel fatal '68. No. Lo recitai a rovescio, in gran parte seguendo la falsariga tracciata dall'enigmista Duccio Battistrada.

«A rovescio» non significa da destra verso sinistra, come nella tua «Bartali» lo «Zaz-zaraz-zaz» che a ritroso risulta perfettamente uguale. No, intendo «a rovescio» semanticamente, come nei Beatles: «You say yes, I say no, you say stop, I say go go go». Così tu e Pallavicini scriveste: «Cerco l'estate tutto l'anno / e all'improvviso eccola qua» e Battistrada ha trascritto: «Fuggo l'inverno per un giorno / e come sempre lui se ne va».

Questo del rovesciamento semantico è un gioco che può dare delle soddisfazioni, ti assicuro. Così, dovendo preparare la mia modesta performance al Festival della Mente di Sarzana, nel 2009, mi trovai alle prese con il ritornello e lo rovesciai così: «Ma il camion dei miei ribrezzi, / senza acutezze sempre dritto sta». Mi ascoltava un amico che alla fine mi disse che secondo lui il testo «il treno dei desideri / nei miei pensieri all'incontrario va» andava interpretato diversamente: «nei miei pensieri il treno va all'incontrario dei miei desideri». Non so. Come è possibile dire il contrario di una frase se non si sa più cosa voglia dire davvero?

**SARDEGNA**

## QUANTI INCONTRI SULL'ISOLA DELLE STORIE

La Barbagia ricorda Ermanno Olmi. È infatti dedicata al visionario regista e scrittore bergamasco la quindicesima edizione di L'Isola delle Storie ([www.isoladellestorie.it](http://www.isoladellestorie.it)), il festival letterario della Sardegna che riempie giorno e notte vie, giardini e piazze di



Gavoi (Nuoro). L'inaugurazione del 28 giugno è affidata alla prima assoluta in Italia della performance in parole e musica *Credevo che*, dove la scrittrice di origine siciliana Simonetta Agnello Hornby e la vocalist jazz Filomena Campus invitano a riflettere sulla violenza domestica.

La rassegna prosegue quindi fino al 1° luglio in compagnia di ospiti come la scrittrice Donatella Di Pietrantonio, premio Campiello 2017; i giornalisti Wlodek Goldkorn, Marco Damilano, Daniela Hammaui e Gian Antonio Stella, che discuteranno della morte della notizia, e il fumettista Zerocalcare. Nello spazio giovani Carolina Orlandi presenta il suo libro *Se tu potessi vedermi ora* (Mondadori Strade Blu), dove racconta la sua versione dei fatti sull'oscura morte del padre, manager di Monte dei Paschi di Siena, avvenuta nel 2013. (giuseppe ortolano)

**CAPRI**

## SCRITTORI DAL MONDO PARLANO DI FELICITÀ

Due lunghi weekend estivi per parlare di felicità in uno dei luoghi più felici del mondo: Capri. È la nuova edizione di *Le Conversazioni* ([www.leconversazioni.it](http://www.leconversazioni.it)) che dal 29 giugno al 1° luglio e poi ancora dal 6 all'8 luglio invita nell'isola campana alcuni dei più importanti scrittori della scena internazionale.

Il primo reading nella cornice di Piazzetta Tragara, a picco sui Faraglioni, è affidato alla scrittrice statunitense Vendela Vida, seguita nei giorni successivi dai connazionali Dave Eggers, David Mamet e Benjamin Taylor, dall'anglo-nigeriana Helen Oyeyemi e dall'olandese naturalizzato britannico Ian Buruma. Durante gli incontri sarà distribuita al pubblico l'antologia dei testi inediti letti dagli scrittori in apertura di ogni appuntamento. (g.o.)